

# Relazione della I Commissione permanente

AFFARI ISTITUZIONALI; AFFARI GENERALI; CIRCOSCRIZIONI COMUNALI; POLIZIA LOCALE, URBANA E RURALE;  
ENTI LOCALI; ORDINAMENTO DI ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COLLEGATE ALLA REGIONE; INFORMAZIONE;  
SCUOLA E CULTURA; MUSEI; BIBLIOTECHE; DIRITTO ALLO STUDIO; SPORT E TEMPO LIBERO

*(Seduta del 2 dicembre 2009)*

Relatore di maggioranza: ADRIANA MOLLAROLI

Relatore di minoranza: FRANCESCO MASSI

## sulla proposta di atto amministrativo n. 138/09

a iniziativa della Giunta regionale

*presentata in data 24 novembre 2009*

PROGRAMMA RETE SCOLASTICA PER L'ANNO 2010/2011  
DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 28 LUGLIO 2009, N. 128

**RELAZIONE ORALE**

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

*(Seduta del 7 dicembre 2009)*

Il Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del 7 dicembre 2009 ha esaminato la proposta di atto amministrativo n. 138/09 avente ad oggetto "Programma rete scolastica per l'anno 2010/2011. Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 28 luglio 2009, n. 128";

Visto l'articolo 11, comma 2, della l.r. 4/2007;

Udita la proposta del relatore Luana Angeloni;

Visto l'articolo 18 del Regolamento interno del CAL;

**esprime parere favorevole**

La Presidente  
Patrizia Esposito Casangrande

**Testo proposto**

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 59/1997 ed in particolare l'articolo 138, comma 1, lettera b) che prevede fra le deleghe alle Regioni la "programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale";

Visto l'articolo 139 "Trasferimenti alle Province e ai Comuni" del sopra citato d.lgs. 112/1998 che al comma 1 recita: "... sono attribuiti alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: lettera a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione";

Visto l'articolo 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che recita: "Sono materia di legislazione concorrente quelle relative a: ... istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche ...";

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

Visto il d.lgs. 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 53/2003;

Visto il d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" che, al capo III prevede i percorsi di istruzione e formazione professionale di cui la Regione, nell'esercizio della competenza esclusiva in mate-

**Testo modificato dalla Commissione**

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

**Identico**

ria, nel rispetto dei livelli essenziali stabiliti dallo Stato, deve garantire il funzionamento, anche in relazione all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

Visto l'articolo 27 del medesimo decreto legislativo che al comma 2 prevede che "il primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III è avviato sulla base della disciplina specifica definita da ciascuna Regione nel rispetto dei livelli essenziali di cui al capo III, previa definizione con accordi in Conferenza Stato-Regioni, ai sensi del d.lgs. 281/1997, dei seguenti aspetti:

- a) individuazione delle figure di differente livello, relative ad aree professionali, articolabili in specifici profili professionali sulla base dei fabbisogni del territorio;
- b) standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche necessarie al conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, nonché alle competenze professionali proprie di ciascuna specifica figura professionale di cui alla lettera a);
- c) standard minimi relativi alle strutture delle istituzioni formative e dei relativi servizi.

Visto l'accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 5 ottobre 2006 per la definizione degli "Standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali";

Visto l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero della salute e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale al quale è allegato il "Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale e dei relativi standard formativi minimi delle competenze tecnico professionali";

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizione per il bilancio annuale e pluriennale dello Stato", in particolare il comma 632 dell'articolo 1 che prevede la riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti (CTP), funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, in Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) su base provinciale e articolati in reti territoriali, da svolgersi nell'ambito della competenza regionale di programmazione dell'offerta formativa e dell'organizzazione della rete scola-

stica e il comma 622 che prevede l'innalzamento a dieci anni dell'obbligo di istruzione;

Visto il regolamento del Ministero pubblica istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 che reca norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione e che prevede tra l'altro "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";

Visto il decreto del Ministero della pubblica istruzione del 25 ottobre 2007 "Riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 296/2006";

Richiamato il d.l. 25 giugno 2008, n. 112 recante: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, in particolare l'articolo 64 in cui sono evidenziate le principali innovazioni che verranno introdotte nel sistema dell'istruzione a partire dall'anno scolastico 2009/2010, previa approvazione dei relativi regolamenti;

Visto il documento piano programmatico predisposto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 64, comma 3, della legge 133/2008;

Visto il d.p.r. 20 marzo 2009, n. 81 concernente il regolamento attuativo dell'articolo 64, comma 4, del d.lgs. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008;

Vista la legge 2 aprile 2007, n. 40 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese";

Considerato in particolare l'articolo 13, della citata legge 40/2007, riguardante le "Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica" che prevede l'emanazione di uno o più regolamenti del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca per il riordino degli istituti professionali e gli istituti tecnici con la riduzione degli indirizzi di studio e l'ammodernamento in termini di contenuti curriculari;

Rilevato che, ad oggi, non è stato perfezionato l'iter di approvazione e pubblicazione dei

regolamenti relativi al riordino del II ciclo di istruzione che sono:

- a) schema di regolamento recante: “Norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- b) schema di regolamento recante: “Norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- c) schema di regolamento recante: “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- d) schema di regolamento recante: “Norme generali concernenti la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, previsto dalla vigente normativa ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- e) schema di regolamento recante: “Disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Richiamata la sentenza della Corte costituzionale 2 luglio 2009, n. 200, la quale dichiara l’illegittimità costituzionale dell’articolo 64, comma 4, lettere f bis) e f ter) del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 133/2008;

Considerato che la sentenza sopra richiamata ha l’effetto immediato di privare di fondamento normativo il regolamento d.p.r. 20 marzo 2009, n. 81 recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale utilizzo delle risorse umane della scuola”, con particolare riferimento all’adozione di un successivo regolamento previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 9 febbraio 2000, n. 297 relativa all’approvazione del “Piano regionale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado nella Regione Marche d.p.r. 18 giugno 1998, n. 233” e le successive modificazioni ed integrazioni alla deliberazione stessa;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 10 febbraio 2009, n. 112 concernente: "Programmazione rete scolastica per l'anno 2009/2010. Deliberazioni dell'Assemblea legislativa regionale 7 ottobre 2008, n. 105 e 18 novembre 2008, n. 108";

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 28 luglio 2009, n. 128 con la quale sono state approvate le "Linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema educativo marchigiano per gli anni scolastici 2010/2011 - 2011/2012. Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articolo 138" che ha definito i criteri e le modalità per le operazioni di modifica alla rete scolastica intesa per gli anni scolastici 2010/2011 - 2011/2012;

Visto il piano provinciale approvato dalla Provincia di Ancona con deliberazione del Consiglio provinciale 10 novembre 2009, n. 163;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Ascoli Piceno approvato con deliberazione di Giunta 28 ottobre 2009, n. 350;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Fermo approvato con deliberazione del Consiglio provinciale 29 ottobre 2009, n. 22;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Macerata approvato con deliberazione di Consiglio provinciale 28 ottobre 2009, n. 48;

Visto il piano provinciale trasmesso dalla Provincia di Pesaro approvato con deliberazione del Consiglio provinciale 3 novembre 2009, n. 77;

Considerato che, le Province con gli atti sopra citati, in considerazione dell'attuazione della riforma della scuola secondaria di II grado attualmente in corso di approvazione da parte del Governo, ma che prenderà avvio dall'anno scolastico 2010/2011, non hanno approvato nuovi indirizzi di studio del vecchio o del futuro ordinamento;

Considerato che le Province, sulla base degli indirizzi stabiliti con la deliberazione 128/2009 e sulla base di una scheda elaborata dal Gruppo di lavoro interistituzionale, composto da Regione, Ufficio scolastico regionale e UPI, per una istruttoria tecnica uniforme relativa alle proposte di candidatura di istituzione di sezioni di liceo musicale e coreutico, hanno completato le istruttorie delle richieste loro pervenute di istituzione dei licei musicali e ciascuna Provincia ha deliberato l'attivazione del liceo musicale come sotto specificato:

Considerato che le Province, sulla base degli indirizzi stabiliti con la deliberazione 128/2009 e sulla base di una scheda elaborata dal Gruppo di lavoro interistituzionale, composto da Regione, Ufficio scolastico regionale e UPI, per una istruttoria tecnica uniforme relativa alle proposte di candidatura di istituzione di sezioni di liceo musicale e coreutico, hanno completato le istruttorie delle richieste loro pervenute di istituzione dei licei musicali e ciascuna Provincia ha deliberato l'attivazione del liceo musicale come sotto specificato: **come da elenco sotto riportato in ordine alfabetico dando priorità alla istituzione della sezione liceo musicale presso il Liceo Scientifico G. Marconi di Pesaro:**

- a) Provincia di Ancona: Istituzione sezione liceo musicale presso il liceo G. Galilei di Ancona;
- b) Provincia di Ascoli Piceno: Istituzione sezione liceo musicale presso il liceo Classico E. Trebbiani di Ascoli Piceno;
- c) Provincia di Fermo: Istituzione sezione liceo musicale presso l'Istituto d'Arte Preziotti di Fermo;
- d) Provincia di Macerata: Istituzione sezione liceo musicale presso il Liceo Classico G. Leopardi di Recanati;
- e) Provincia di Pesaro: Istituzione sezione liceo musicale presso il Liceo Scientifico G. Marconi di Pesaro;

Considerato che le Province di Ascoli Piceno e Fermo hanno fatto anche l'ulteriore richiesta di attivazione di una sezione di liceo coreutico da istituire rispettivamente presso l'Istituto d'arte O. Licini di Ascoli Piceno e presso l'Istituto d'arte Preziotti di Fermo;

Considerato che la bozza di schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, all'articolo 13, comma 6, specifica che "in prima applicazione del regolamento sono istituite sul territorio nazionale non più di 40 sezioni musicali e dieci sezioni coreutiche del liceo musicale e coreutico";

Considerato che il medesimo articolo al comma 8 specifica: "l'Istituzione di sezioni di liceo musicale è subordinata alla disponibilità delle necessarie risorse professionali per l'insegnamento dello strumento, assicurate attraverso apposite convenzioni con i conservatori di musica ... intese con le Regioni o gli enti locali, oppure mediante risorse finanziarie o di organico delle singole istituzioni scolastiche o in presenza di personale fornito di diploma di conservatorio nello specifico strumento ed inserito nelle graduatorie provinciali ad esaurimento. Con le stesse modalità possono essere costituite specifiche sezioni di liceo musicale e coreutico nell'ambito di istituzioni scolastiche già esistenti" ;

Considerato che il comma 10 specifica: "Per l'istituzione di sezioni di liceo coreutico è richiesta una specifica convenzione con l'Accademia nazionale di danza o con istituzioni accreditate, secondo modalità e termini definiti sulla base di apposito decreto ministeriale";

Ritenuto opportuno riassumere le richieste approvate nei piani provinciali di istituzione di sezioni di liceo musicale nella seguente scheda che evidenzia gli elementi di valutazione sopra riportati e specificati dal gruppo di lavoro interistituzionale (tabella 1);

a) **identica**

b) **identica**

c) **identica**

d) **identica**

e) **identica**

**Identico**

Tabella 1

Istituzione scolastica	Presenza Conservatorio	Presenza Intese Regioni Enti Locali	Risorse finanziarie	Risorse umane	Strumenti musicali	Aule	Sperimentazioni in atto	Scuole *
Liceo Scientifico Galilei Ancona n. alunni 790 <b>di cui n. 100 inseriti nelle sperimentazioni musicali</b>	Ist. Sup. Studi Musicali Pergolesi di Ancona in data 28/09/2009	No Ipotesi di future convenzioni con enti ed associazioni del territorio che riproporranno collaborazioni e convenzioni già stipulate nel passato come: Accademia musicale di Ancona (dal 1998/99), l'Associazione Amici della musica e l'Associazione corale Orlandini	-Risorse proprie -MIUR L. 440/97, (residuo € <b>7.253,29</b> ). Regione e Comune hanno concesso contributi occasionali . La Provincia finanzia ogni a.s. a decorrere dal 1998/1999 a tutt'oggi. Ultimo finanziamento € <b>4.155,68</b>	Non presenti. Progetto formativo per i docenti ed alunni denominato "Rete Musica".	3 pianoforti, 1 chitarra , 1 batteria , Vari strumenti a percussione, Mixer General Music con Power Case, Microfoni, Kit Sound Blaster Discovery, Piattaforma e-learning per formazione docenti e utilizzo laboratori didattici	<b>1 aula + auditorium +</b> Disponibilit�� dell'Istituto Pergolesi	Laboratorio Musicale dal 1998	<b>n. 11</b>
Liceo Classico Stabili Ascoli Piceno a.s. 2009/2010 <b>inseriti nella sperimentazione musicale n. alunni 10</b>	Conservatorio Pergolesi di Fermo 19/11/2008 Insegnanti di strumento	Protocollo del 20/03/2009 con Comune di Ascoli €25.000,00 per n. 5 anni	Risorse proprie da € <b>3.000,00 a 5.000,00</b> per strumentazione Comune di Ascoli € <b>25.000,00 per n. 5 anni</b>	n. 2 docenti classe di concorso musica	2 pianoforti 6 chitarre 1 tastiera elettronica 2 mixer + casse	<b>n. 3</b>	Liceo psicopedagogico in cui l'insegnamento della musica �� nel piano di studi	<b>n. 3</b>
ISDA Preziotti di Fermo n. alunni 575	Conservatorio Pergolesi di Fermo del 16/04/2008 Indicata volont�� di ulteriore convenzione per aule attrezzature docenti e programmazione di contenuti	Delibera del Conservatorio di Pergolesi di G^Fermo, n. 55 del 5/10/2009 di garantire collaborazione didattica culturale e formativa	Non indicate	Non indicato	Lettori CD, lettori DVD Ipotesi di utilizzo di aule strumenti e docenti del Conservatorio	<b>n. 3</b> da adibire	No <b>n. 40 alunni</b> frequentano anche il Conservatorio	n. 4
Liceo Classico e Scientifico Leopardi di Recanati n. alunni 1201	Conservatorio Pergolesi di Fermo in data 20/10/2009 quinquennale �� previsto che i <b>docenti del Conservatorio</b> possono esercitare l'insegnamento presso il liceo a pagamento. Messa a disposizione spazi e attrezzature. Il liceo �� Polo di una rete di scuole e la Scuola Civica di Musica B. Gigli di Recanati	Ordine del giorno del Consiglio comunale di Recanati che impegna l'Ente 1. risorse finanziarie per almeno € 15.000,00 2. idonei locali per ospitalit�� studenti e docenti 3. stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati a supporto dell'iniziativa	Risorse proprie relative al pagamento degli <b>insegnanti (€ 14,00 per ora/insegnante)</b> Comune di Recanati € <b>15.000,00</b>	Non indicato	Non elencati Il liceo �� sede di corsi di strumento e canto	In corso di ristrutturazione con previsione di <b>aule e laboratori</b>	Laboratorio musicale dall'a.s. 2001/2002 Sperimentazione musicale dell'indirizzo socio psicopedagogico in cui l'insegnamento della musica �� nel piano di studi nella quota di autonomia	<b>n. 5</b>
Liceo Scientifico Marconi Pesaro n. alunni 1305 di cui n. <b>20</b> per A.S. coinvolti nella sperimentazione musicale e n. <b>180</b> nelle attivit�� musicali della scuole (musical ecc.)	Conservatorio Rossini di Pesaro in data 7/11/2008 gi�� approvato un ampliamento con altri soggetti Convenzione rete di scuole	Provincia di PU impegna risorse per € 15.000,00 e ha promosso protocollo d'intesa con adesione del Conservatorio "Rossini", del Comune di Pesaro promotore della candidatura UNESCO "Pesaro Citt�� della Musica" Fondazione Rossini e Rossini Opera Festival e l'Ente concerti sostegno con qualificate competenze	Provincia di PU € <b>15.000,00</b>  Risorse della scuola € <b>10.000,00</b>	In media n. 2 docenti di ruolo in altre discipline con titolo. Convenzione con il Conservatorio e contratti con docenti esterni ( in media 3) in possesso di requisiti	n. 2 pianoforti n. 14 tastiere n. 3 violini n. 13 chitarre varie + custodie n. 2 batterie 2 bassi + custodie, 1 flauto, 1 clarinetto, 1 sax contralto, percussioni varie. Altri strumenti ed attrezzature: 3 conge con supporti, 2 Bonghi, 3 Shaker, 3 Fingerdrum, 1Kazoo, 1 Kit studio con Xilofono ad xiloflo,13 supporti per tastiere, 10 alimentatori per tastiera + metodi, 2 diffusori acustici con cavo, 2 diffusori amplificati con cavo e supporto, 4 aste giraffa, 4 microfoni con cavo, 2 mixer + multieffetto, 2 amplificatori per basso, 1amplificatore per chitarra,1 sistema completo di luci, 1 monitor amplificatore, 1 multieffetti.	<b>Aule Laboratori</b> musicale insonorizzato <b>Teatro</b>	Dall'a.s. 2003/2004 L'insegnamento della musica �� previsto nella <b>sperimentazione</b> ad indirizzo musicale con il curricolo di scuola	<b>n. 8</b>

\* Numero di scuole secondarie di 1   grado con indirizzo musicale presenti in ciascuna Provincia. (Fonte dei dati MIUR)

Considerato che tutte le richieste risultano ammissibili;

Preso atto dell'assenza delle previste convenzioni per l'istituzione delle sezioni di liceo coreutico;

Considerato che le Province di Ascoli Piceno e Fermo hanno deliberato di mantenere le autonomie delle istituzioni scolastiche insistenti sui Comuni ricadenti nelle due Province;

Considerato che le Province hanno trasmesso le istruttorie relative alle seguenti situazioni sospese di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 10 febbraio 2009, n. 112 come risulta nell'allegato A della presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale:

- a) unificazione Istituto scolastico comprensivo Alighieri di San Lorenzo in Campo e Istituto scolastico comprensivo Giò Pomodoro di Orciano di Pesaro;
- b) soppressione dell'Istituto comprensivo via Adige di Castel di Lama;
- c) aggregazione scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di Appignano del Tronto appartenente all'Istituto comprensivo via Adige di Castel di Lama all'Istituto comprensivo di Offida;
- d) aggregazione scuola dell'infanzia e primaria Villa Sant'Antonio e scuola primaria via Adige appartenente all'Istituto comprensivo via Adige di Castel di Lama all'Istituto comprensivo Capoluogo di Castel di Lama;
- e) unificazione degli Istituti comprensivi Capoluogo Folignano e Don Enrico Monti di Folignano;
- f) unificazione degli Istituti comprensivi Coldigioco di Apiro e E. Mestica di Cingoli;
- g) unificazione degli Istituti comprensivi Luca della Robbia di Appignano e G. Cingolati di Montecassiano;

Considerato che l'istituto comprensivo Coldigioco di Apiro è ubicato in un comune di montagna, soggetto pertanto alla deroga prevista all'articolo 2, comma 3, del d.p.r. 233/1998;

Considerato che il Comune di Apiro ha comunicato che gli alunni attualmente iscritti nel predetto Istituto comprensivo sono n. 308, cifra che permette il mantenimento dell'autonomia dell'Istituto;

Considerato che le Province di Macerata, Ascoli Piceno, Ancona e Fermo hanno ritenuto di modificare l'ubicazione delle sedi dei Centri provinciali per l'Istruzione degli adulti approvate con deliberazione dell'Assemblea legislativa, n. 112 del 10 febbraio 2009, come descritto nell'allegato A della presente deliberazione;

Considerato che le Province hanno raccolto ed allegato al piano provinciale le schede pervenute dai Comuni sedi di pluriclassi come nell'elenco di cui all'allegato B), che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che le Province hanno trasmesso i bisogni formativi del loro territorio in riferimento alle qualifiche di istruzione e formazione professionale, nell'ambito delle 19 figure professionali di cui agli accordi tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero della salute e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano come da allegato C) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerati gli esiti della riunione del 16 novembre 2009 del tavolo interistituzionale, relativamente alla programmazione della rete scolastica 2010/2011;

Considerato che le Province hanno inviato i piani provinciali all'Ufficio scolastico regionale per il parere, come previsto nella deliberazione 128/2009;

Ritenuto opportuno, pertanto, approvare l'atto di programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2010/2011, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del servizio istruzione, formazione e lavoro, nonché l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione, resi nella proposta della Giunta regionale;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

**D E L I B E R A**

- 1) di approvare l'atto di programmazione della rete scolastica per l'anno 2010/2011 contenuto nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Acquisito il parere dell'Ufficio scolastico regionale espresso con nota prot. n. 20005/C20b del 1° dicembre 2009;**

***Identico***

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della l.r. 10 aprile 2007, n. 4, dal Consiglio delle autonomie locali;

**D E L I B E R A**

***Identico***

- 2) di prendere atto dell'elenco dei Comuni che hanno inviato la scheda di rilevazione delle pluriclassi nel loro territorio contenuto nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di prendere atto dei bisogni formativi di istruzione e formazione professionale così come descritti nell'allegato C che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**RETE SCOLASTICA REGIONE MARCHE**  
**Anno scolastico 2010/2011**

**Variazioni al dimensionamento delle Istituzioni scolastiche**

**Provincia di Pesaro Urbino**  
**Scuola di Base**

<b>Ente locale</b>	<b>Istituzione scolastica</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Parere</b>
Piagge e San Giorgio di Pesaro	I.S.C. Leopardi di Saltara I.S.C. Giò Pomodoro di Orciano	Distacco dall'Istituto scolastico Comprensivo Leopardi di Saltara e aggregazione all'Istituto scolastico Comprensivo Giò Pomodoro di Orciano della scuola dell'infanzia statale Tenente L. Guerrini di Piagge e la scuola Primaria R. Sanzio di Piagge	Favorevole
San Lorenzo in Campo		Unificazione Istituto Scolastico Comprensivo Alighieri di San Lorenzo in Campo e Istituto Scolastico comprensivo Giò Pomodoro di Orciano di Pesaro	Sospeso

Presa d'atto dell'attivazione nell'a.s. 2009/2010 di un punto di erogazione del servizio dell'infanzia Regina Reginella 2 via Pian Mauro di Sant'Angelo in Lizzola.

Presa d'atto della disattivazione dall'a.s. 2009/2010 della scuola dell'infanzia di Montemontanaro di Montefelcino e della scuola dell'infanzia e primaria di Monteguiduccio di Montefelcino.

**Provincia di Ascoli Piceno**  
**Scuola di Base**

Ente locale	Descrizione	Parere
Spinetoli Offida Castorano	- Distacco dall'I.S.C. di Spinetoli e aggregazione all'I.S.C. di Offida della scuola dell'infanzia e primaria di Castorano	Favorevole
Spinetoli Castel di Lama Colli del Tronto	- Distacco dell'I.S.C. di Spinetoli e aggregazione all'I.S.C. Castel di Lama – via Adige della scuola dell'infanzia e primaria di Colli del Tronto	Favorevole
Folignano	- Unificazione degli Istituti comprensivi Capoluogo Folignano e Don Enrico Monti di Folignano	Sospeso

**Provincia di Ancona**

Ente locale	Descrizione	Parere
Ancona Istituto Comprensivo Quartieri nuovi	Istituzione nuovo plesso scuola dell'infanzia Q3 quartieri nuovi Via Togliatti	Favorevole

Preso d'atto delle seguenti delocalizzazioni della scuola di base:

- Comune di Ancona - ISC Pinocchio Montesicuro:
  - Scuola dell'infanzia La Giostra presso edificio infanzia Manzotti Sappanico
  - Scuola secondaria I° grado Pinocchio Montesicuro presso edificio Infanzia Tombari
- Comune San Marcello ISC G. Rossini
  - Scuola dell'infanzia il Girotondo presso edificio P.zza Leopardi
  - Centro per l'infanzia fraz. Acquasanta presso edificio in via Acquasanta
  - Scuola primaria Verdi presso edificio in via Matteotti
- Corinaldo Istituto Comprensivo
  - Scuola dell'infanzia Madonna del Piano presso l'edificio scuola dell'infanzia Tiro a segno
- Monte Roberto Istituto comprensivo
  - Scuola dell'infanzia Collodi di Monte Roberto presso edificio di Pianello Vallesina

**Provincia di Macerata**  
**Scuola di Base**

<b>Ente locale</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Parere</b>
Appignano Montecassiano	Unificazione degli Istituti Comprensivi Luca della Robbia di Appignano e G. Cingolani di Montecassiano	Sospeso

**Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti**

Ancona	Modifica sede del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti. Nuova sede: IIS Podesti Calzecchi Onesti di Ancona	Favorevole
Macerata	Modifica sede del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti. Nuova sede: IPCT Pannaggi via Capuzi, 40 di Macerata	Favorevole
San Benedetto del Tronto	Modifica sede del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti. Nuova sede: ex GIL lungomare di San Benedetto del Tronto	Favorevole
Fermo	Modifica sede del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti. Nuova sede: ITI Montani di Fermo	Favorevole
Pesaro	Conferma Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti presso Edificio ex Bramante l.go A. Moro di Pesaro	Favorevole

## Approvazione nuovi Indirizzi di studio:

### Provincia di Pesaro Urbino

#### Scuola di base

Istituzione scolastica	Indirizzo	Parere
ISC Olivieri di Pesaro	Istituzione corso ad Indirizzo Musicale	Favorevole
ISC G.Padalino Fano	Istituzione corso ad Indirizzo Musicale	Favorevole
ISC G.Leopardi Saltara	Istituzione corso ad Indirizzo Musicale	Favorevole
Sant'Angelo in Lizzola	Istituzione corso ad Indirizzo Musicale	Favorevole

Si confermano i pareri favorevoli alla istituzione dei corsi ad indirizzo musicale contenuti nelle deliberazioni sulla programmazione della rete scolastica per gli anni 2008/2009 e 2009/2010.

#### Scuola secondaria di 2° grado

Parere favorevole all'istituzione di delle sezioni di liceo musicale, riportate in ordine alfabetico dando priorità alla sezione liceo musicale presso il Liceo Scientifico G. Marconi di Pesaro:

- Provincia di Ancona: presso il Liceo G. Galilei di Ancona
- Provincia di Ascoli Piceno: presso il Liceo Classico E.Trebbiani di Ascoli Piceno
- ~~Provincia di Macerata: presso il Liceo Classico G. Leopardi di Recanati~~
- Provincia di Fermo: presso l'Istituto D'Arte Preziotti di Fermo
- Provincia di Macerata: presso il Liceo Classico G. Leopardi di Recanati
- Provincia di Pesaro: presso il Liceo Scientifico G. Marconi di Pesaro.

Si sospendono le decisioni per l'istituzione delle sezioni di Liceo Coreutico atteso che non sono pervenute richieste corredate da convenzioni con l'Accademia nazionale di danza o con istituzioni accreditate. ~~presso~~ Si prende atto delle richieste di istituzione delle sezioni presso l'Istituto D'Arte O. Licini di Ascoli Piceno e presso l'Istituto D'Arte Preziotti di Fermo.

**(Modificato dalla Commissione) Allegato B**

Elenco delle pluriclassi esistenti nell'anno scolastico 2009/2010.

Nell'elenco sono indicati:

la Provincia, il Comune, l'Autonomia scolastica, la sede della pluriclasse, il numero totale degli alunni presenti nella sede, il numero delle pluriclassi e l'esito della rilevazione predisposta dalla Regione e curata dalle singole Amministrazioni Provinciali.

Evidenziato che la rilevazione non è completa, nella riunione del Tavolo Interistituzionale del 16 novembre 2009, è stato incaricato l'ANCI di sensibilizzare i Comuni affinché tutti presentino la scheda.

L'analisi delle schede pervenute e la concertazione territoriale per il superamento delle pluriclassi è stata effettuata dalle Province.

PROV	COMUNE	ISTITUTO COMPRENSIVO	DENOMINAZIONE SEDE	ALUNNI SEDE	CLASSI	PLURI CLASSI	SCHEDA presente
AN	ARCEVIA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE ARCEVIA - MONTECAROTTO - SERRA DE' CONTI	ARCEVIA - PALAZZO	9	1	1	
AN	ARCEVIA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE ARCEVIA - MONTECAROTTO - SERRA DE' CONTI	ARCEVIA - PITICCHIO	36	2	2	
AN	FABRIANO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE ZONA EST A.MORO	FABRIANO EST - ALBACINA	33	2	2	X
AN	FALCONARA MARITTIMA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE FALCONARA CENTRO	FALCONARA M. BIGNAMINI SPEC.	18	2	2	
AN	GENGA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE SASSOFERRATO	GENGA "MERLONI"	53	3	1	X
AN	POGGIO SAN MARCELLO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE CARLO URBANI - MOIE DI MAIOLATI - CASTELPLANIO - POGGIO SAN MARCELLO	POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR	24	2	2	X
AN	SAN PAOLO DI JESI	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE MONTEROBERTO	SAN PAOLO DI JESI - CENTRO URB.	38	2	2	X
AN	SASSOFERRATO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE SASSOFERRATO	SASSOFERRATO - CATOBAGLI	16	1	1	X
AN	SENIGALLIA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE SENIGALLIA NORD - MERCANTINI	SENIGALLIA SCAPEZZANO	42	3	3	
			<b>TOT. PLURICLASSI</b>			<b>19-16</b>	

AP	ASCOLI PICENO	DIREZIONE DIDATTICA STATALE BORGO SOLESTA'	MOZZANO	58	4	1	
AP	BELMONTE PICENO	DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI MONTEGIORGIO	BELMONTE PICENO	29	3	2	X
AP	CARASSAI	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE G.SACCONI	CARASSAI	44	3	2	X
AP	CASTIGNANO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE G.SACCONI	RIPABERARDA	29	2	2	X
AP	FRANCAVILLA D'ETE	DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI MONTEGIORGIO	FRANCAVILLA D'ETE	35	3	2	X
AP	LAPEDONA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE MONTERUBBIANO	LAPEDONA	46	3	1	
AP	MONSAMPIETRO MORICO	DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI MONTEGIORGIO	MONSAMPIETRO MORICO	26	2	2	X
AP	MONTE GIBERTO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE PETRITOLI	MONTE GIBERTO	52	4	1	X
AP	MONTEFALCONE APPENNINO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE GHEZZI COMUNANZA	MONTEFALCONE APPENNINO	23	2	2	X
AP	MONTEFORTINO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE AMANDOLA	MONTEFORTINO	46	3	2	X
AP	MONTEGALLO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE DI ROCCAFLUVIONE	MONTEGALLO	7	1	1	X
AP	MONTEPARO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE FORCE-SANTA VITTORIA IN MATENANO	MONTEPARO	7	1	1	
AP	MONTERUBBIANO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE MONTERUBBIANO	RUBBIANELLO	29	2	2	X
AP	MONTOTTON E	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE PETRITOLI	MONTOTTON E "BRECCIA/FRATADOCCHI	50	4	1	X
AP	ORTEZZANO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE FORCE-SANTA VITTORIA IN MATENANO	ORTEZZANO/MONTERINALDO	47	4	1	
AP	ROTELLA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE FORCE-SANTA VITTORIA IN MATENANO	ROTELLA	41	3	2	
AP	SANTA VITTORIA IN MATENANO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE FORCE-SANTA VITTORIA IN MATENANO	S.VITTORIA IN MATENANO	60	4	1	
			<b>TOT. PLURICLASSI</b>			<b>26</b>	

MC	APIRO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE COLDIGIOCO	"DON LORENZO MILANI"	16	1	1	X
MC	CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE SIMONE DE MAGISTRIS CALDAROLA	CAMPOROTONDO - VIA CAMPOFIERA	34	2	2	
MC	CESSAPALOMBO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE SIMONE DE MAGISTRIS CALDAROLA	CESSAPALOMBO - VIA DEL CIMITERO	11	1	1	X
MC	COLMURANO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE COLMURANO	VIA DE AMICIS	56	4	1	
MC	CORRIDONIA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE A. MANZONI	COLBUCCARO	50	4	1	
MC	FIASTRA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE UGO BETTI	LOC.FIASTRA	26	2	2	X
MC	FIUMINATA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE N. STRAMPELLI	VIA DANTE ALIGHIERI	59	4	1	
MC	GUALDO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE G. LEOPARDI	ROMOLO MURRI	21	2	2	X
MC	MACERATA	CONVITTO NAZIONALE MACERATA	CONV. NAZ."GIACOMO LEOPARDI"	73	4	1	
MC	MONTE SAN MARTINO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE G. LEOPARDI	"DON E.RICCI"	34	2	2	
MC	MUCCIA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE UGO BETTI	"MUCCIA"	37	3	2	
MC	PENNA SAN GIOVANNI	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE G. LEOPARDI	"G.COLUCCI"	23	2	2	X
MC	PIEVEBOVIGLIANA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE MONS. PAOLETTI	VIA F.MARCHETTI	31	2	2	
MC	PIORACO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE N. STRAMPELLI	P.ZZA DANTE ALIGHIERI	31	3	2	
MC	RIPE SAN GINESIO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE VINCENZO TORTORETO	VIALE DELLA RESISTENZA	29	2	2	
MC	SAN GINESIO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE VINCENZO TORTORETO	VIA ROMA	58	4	1	
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE VINCENZO TORTORETO	"A.ARMANDO"	47	3	2	
MC	SEFRO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE N. STRAMPELLI	VIA ASTOLFI	14	1	1	X
MC	SERRAPETRONA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE SIMONE DE MAGISTRIS CALDAROLA	SERRAPETRONA - VIA LEOPARDI	16	1	1	X
MC	SERRAVALLE DI CHIANTI	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE UGO BETTI	"SERRAVALLE DI CHIANTI"	37	3	2	
			<b>TOT. PLURICLASSI</b>			<b>31</b>	

PS	APECCHIO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE S.LAPI	APECCHIO SERRAVALLE DI CARDA	11	1	1	X
PS	APECCHIO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE S.LAPI	APECCHIO CAP.GO	57	4	1	
PS	BARCHI	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE "GIO' POMODORO"	BARCHI CAP.GO	48	3	2	X
PS	BELFORTE ALL'ISAURO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE E.DA PIANDIMELETO	BELFORTE ALL'ISAURO CAP.GO	29	2	2	
PS	BORGO PACE	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE L.CARNEVALI	BORGOPACE	35	2	2	
PS	CAGLI	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE F. MICHELINI TOCCI	CAGLI PIANELLO	26	2	2	X
PS	CANTIANO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE F. MICHELINI TOCCI	CANTIANO CAP.GO	67	4	1	X
PS	CARPEGNA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE DI MACERATA FELTRIA	CARPEGNA CAP.GO	62	4	1	X
PS	CASTELDELICI	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE PADRE O.OLIVIERI PENNABILLI	CASTELDELICI "MARIA GABRIELLI"	17	1	1	X
PS	FOSSOMBRO NE	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE MERCANTINI	FOSSOMBRONE ISOLA DI FANO	52	4	1	X
PS	FRATTE ROSA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE "D. ALIGHIERI"	FRATTEROSA CAP.GO	37	2	2	X
PS	FRONTINO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE E.DA PIANDIMELETO	FRONTINO-S.SISTO PIANDIMELETO	22	2	2	X
PS	ISOLA DEL PIANO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE DI MONTEFELCINO	ISOLA DEL PIANO CAP.GO	38	3	2	X
PS	MACERATA FELTRIA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE DI MACERATA FELTRIA	MACERATA F. "DON L.MILANI"	71	4	1	
PS	MAIOLO	DIREZIONE DIDATTICA STATALE NOVAFELTRIA	MAIOLO CAP.GO	48	3	2	
PS	MERCATINO CONCA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE "R.SANZIO"	MERCATINO CONCA CAP.GO	67	4	1	
PS	MONTE CERIGNONE	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE "R.SANZIO"	MONTECERIGNONE CAP.GO	21	2	2	
PS	MONTE GRIMANO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE "R.SANZIO"	MONTE GRIMANO CAP.GO	41	4	1	
PS	MONTECOPI OLO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE DI MACERATA FELTRIA	MONTECOPIOLO	43	3	2	X
PS	MONTEFELCI NO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE DI MONTEFELCINO	MONTEFELCINO MONTEGUIDUCCIO	14	1	1	X
PS	NOVAFELTRI A	DIREZIONE DIDATTICA STATALE NOVAFELTRIA	NOVAFELTRIA PERTICARA CASTELLO	41	3	2	X

PS	PESARO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE LUIGI PIRANDELLO	"ARCA DELLE COLLINE"	62	4	1	X
PS	PIAGGE	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE G.LEOPARDI CALCINELLI- SALTARA	PIAGGE CAP.GO	41	3	2	
PS	PIETRARUBBIA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE DI MACERATA FELTRIA	PIETRARUBBIA CAP.GO "T.NOVELLO"	26	2	2	
PS	SAN GIORGIO DI PESARO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE "GIO' POMODORO"	SAN GIORGIO CAP.GO	54	4	1	
PS	SAN LEO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE A. BATTELLI	SAN LEO CAP.GO	28	2	2	X
PS	SANT'ANGELO O IN LIZZOLA	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE GIOVANNI PAOLO II S.ANGELO IN LIZZOLA - MONTECCHIO	S.ANGELO IN LIZZOLA- GINESTRETO	53	4	1	
PS	SANT'IPPOLITO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE MERCANTINI	S.IPPOLITO CAP.GO	82	4	1	
PS	TALAMELLO	DIREZIONE DIDATTICA STATALE NOVAFELTRIA	TALAMELLO CAP.GO	76	4	1	
PS	TAVOLETO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE ANNA FRANK	TAVOLETO CAP.GO	44	3	2	X
PS	URBINO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE PASCOLI	URBINO TRASANNI	52	4	1	X
PS	URBINO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE PAOLO VOLPONI	URBINO PIEVE DI CAGNA	36	2	2	X
PS	URBINO	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO STATALE PAOLO VOLPONI	URBINO SCHIETI "DON I.MANCINI"	32	2	2	X
			<b>TOT. PLURICLASSI</b>			<b>52-50</b>	

**PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE  
PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E DIRITTO DOVERE  
ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

La Deliberazione dell'Assemblea legislativa delle Marche n. 128 del 28 luglio 2009 al punto 2 stabilisce che le Province devono effettuare una rilevazione sui bisogni formativi, in riferimento ai percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale, nell'ambito delle 19 figure professionali di cui agli Accordi tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, e approvarli nei loro atti di programmazione della rete scolastica.

Tale richiesta è motivata dall'applicazione dall'anno scolastico 2010/2011 del d.lgs. 226/2005 che, al Capo III - I percorsi di istruzione e formazione professionale -, prevede il passaggio di tali competenze in capo alle Regioni.

L'art. 27 del medesimo decreto legislativo al comma 2 prevede che *“il primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III è avviato sulla base della disciplina specifica definita da ciascuna Regione nel rispetto dei livelli essenziali di cui al capo III, previa definizione con Accordi in Conferenza Stato - Regioni, ai sensi del d.lgs. 281/1997, dei seguenti aspetti:*

- a) individuazione delle figure di differente livello, relative ad aree professionali, articolabili in specifici profili professionali sulla base dei fabbisogni del territorio;*
- b) standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche necessarie al conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, nonché alle competenze professionali proprie di ciascuna specifica figura professionale di cui alla lettera a);*
- c) standard minimi relativi alle strutture delle istituzioni formative e dei relativi servizi.”*

Approvate le 19 figure professionali valevoli per i percorsi di cui al capo III del d.lgs. 226/2005, con Accordo in Conferenza Stato Regioni del 05-02-2009, nella medesima Conferenza Stato-Regioni si è concordato, tra l'altro, di:

- 1) Garantire per l'anno 2009-2010 la riconduzione delle qualifiche relative ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ad un quadro unitario di figure di riferimento a livello nazionale, a banda larga, articolabili in specifici profili professionali sulla base dei fabbisogni del territorio, che costituiscano anche la base per lo sviluppo dei diplomi di istruzione e formazione professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. 226/2005;

- 2) Definire un programma condiviso per attuare, nei tempi più brevi, il capo III del d.lgs. 226/2005, anche ai fini dell'aggiornamento e manutenzione permanente delle qualifiche e dei diplomi professionali;
- 3) Definire congiuntamente le Linee guida di cui alla legge 40/2007, art. 13, comma 1quinquies, che contengano gli elementi di necessario ed organico raccordo tra l'offerta dei percorsi di Istruzione Tecnica e Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione.

La legislazione vigente e il riordino del secondo ciclo relativo agli Istituti professionali di Stato dispone che dall'anno scolastico 2010/2011 soltanto le Regioni saranno titolate a rilasciare qualifiche professionali in esito a percorsi triennali.

In questa prospettiva diventa indispensabile definire un sistema regionale di Istruzione e Formazione professionale - IeFp, a partire dall'attuale offerta formativa di Istruzione professionale e di percorsi triennali integrati di IeFp. Tale definizione risulta difatti necessaria per garantire l'obbligo di istruzione e l'esercizio del diritto - dovere ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado che non siano intenzionati a proseguire il proprio percorso formativo nel canale dell'istruzione fino al conseguimento del diploma statale quinquennale.

In questo quadro la Regione ha ritenuto utile far rilevare alle Province i fabbisogni formativi relativi all'IeFp triennale.

I risultati della rilevazione sono i seguenti:

## Provincia di Ancona

### FABBISOGNI PRIORITARI:

#### AMBITO DI ANCONA:

LOCALIZZAZIONE E ISTITUTO	FIGURE PROFESSIONALI ACCORDO 05.02.09 PRIORITARIE	QUALIFICHE STATALI ATTUALI
ANCONA I.I.S. PODESTI-CALZECCHI ONESTI	OPERATORE SERVIZI SOCIO SANITARI (figura non prevista nell'accordo)	OPERATORE SERVIZI SOCIALI
ANCONA I.I.S. PODESTI-CALZECCHI ONESTI	OPERATORE GRAFICO	OPERATORE GRAFICO PUBBLICITARIO
ANCONA I.I.S. PODESTI-CALZECCHI ONESTI	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE
ANCONA I.I.S. PODESTI-CALZECCHI ONESTI	INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	OPERATORE TERMICO
ANCONA I.I.S. PODESTI-CALZECCHI ONESTI	OPERATORE DEL BENESSERE PARRUCCHIERE UOMO-DONNA	PERCORSO SPERIMENTALE INTEGRATO
ANCONA I.I.S. PODESTI-CALZECCHI ONESTI	INSTALLATORE MONTATORE IMPIANTI ELETTRICI	OPERATORE ELETTRICO
ANCONA I.I.S. PODESTI-CALZECCHI ONESTI	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	OPERATORE MECCANICO
ANCONA	MONTATORE MECCANICO DI SISTEMI	OPERATORE MECCANICO

I.I.S. PODESTI-CALZECCHI ONESTI		
ANCONA I.I.S. PODESTI-CALZECCHI ONESTI	OPERATORE ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA

LORETO I.I.S. EINSTEIN NEBBIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE-CUOCO CAMERIERE (SERVIZI DI CUCINA)	OPERATORE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE (CUCINA)
LORETO I.I.S. EINSTEIN NEBBIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE-CUOCO- CAMERIERE (SERVIZI DI RICEVIMENTO)	OPERATORE DEI SERVIZI DI RICEVIMENTO
LORETO I.I.S. EINSTEIN NEBBIA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE-CUOCO- CAMERIERE (SERVIZI SALA BAR)	OPERATORE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE (SALA BAR)

OSIMO-CASTELFIDARDO I.I.S. LAENG-MEUCCI	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	OPERATORE MECCANICO
OSIMO-CASTELFIDARDO I.I.S. LAENG-MEUCCI	MONTATORE MECCANICO DI SISTEMI	OPERATORE MECCANICO
OSIMO-CASTELFIDARDO I.I.S. LAENG-MEUCCI	INSTALLATORE MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI	OPERATORE ELETTRICO
OSIMO-CASTELFIDARDO I.I.S. LAENG-MEUCCI	OPERATORE ELETTRONICO (FIGURA NON PREVISTA NELL'ACCORDO)	OPERATORE ELETTRONICO
OSIMO-CASTELFIDARDO I.I.S. LAENG-MEUCCI	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA MODA

### **AMBITO DI FABRIANO:**

LOCALIZZAZIONE E ISTITUTO	FIGURE PROFESSIONALI ACCORDO 05.02.09 PRIORITARIE	QUALIFICHE STATALI ATTUALI
FABRIANO I.I.S. MILIANI VIVARELLI	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA MODA
FABRIANO I.I.S. MILIANI VIVARELLI	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	OPERATORE MECCANICO
FABRIANO I.I.S. MILIANI VIVARELLI	INSTALLATORE MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI (ELETTRICO)	OPERATORE ELETTRICO
FABRIANO I.I.S. MILIANI VIVARELLI	INSTALLATORE MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI (ELETTRONICO)	OPERATORE ELETTRONICO

### **AMBITO DI JESI:**

LOCALIZZAZIONE E ISTITUTO	FIGURE PROFESSIONALI ACCORDO 05.02.09 PRIORITARIE	QUALIFICHE STATALI ATTUALI
JESI I.I.S. PIERALISI-SALVATI	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	OPERATORE MECCANICO
JESI I.I.S. PIERALISI-SALVATI	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	OPERATORE AGRO-INDUSTRIALE
JESI I.I.S. PIERALISI-SALVATI	INSTALLATORE MANUTENTORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI	OPERATORE TERMICO
JESI I.I.S. PIERALISI-SALVATI	OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	OPERATORE CHIMICO BIOLOGICO

JESI I.I.S. PIERALISI-SALVATI	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	PERCORSO SPERIMENTALE ADDETTO MONTAGGIO MANUTENZIONE SISTEMI E APP. MECCANICHE
JESI I.I.S. PIERALISI-SALVATI	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE	OPERATORE AGRITURISTICO

### AMBITO DI SENIGALLIA:

LOCALIZZAZIONE E ISTITUTO	FIGURE PROFESSIONALI ACCORDO 05.02.09 PRIORITARIE	QUALIFICHE STATALI ATTUALI
SENIGALLIA I.P.S.S.A.R.C.T. PANZINI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE CUOCO CAMERIERI (SERVIZI DI CUCINA)	OPERATORE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE (CUCINA)
SENIGALLIA I.P.S.S.A.R.C.T. PANZINI	OPERATORE ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA
SENIGALLIA I.P.S.S.A.R.C.T. PANZINI	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE
SENIGALLIA I.P.S.S.A.R.C.T. PANZINI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE CUOCO CAMERIERI (SERVIZI SALA BAR)	OPERATORE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE (SALA BAR)
SENIGALLIA I.P.S.S.A.R.C.T. PANZINI	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE CUOCO CAMERIERI (SERVIZI DI RICEVIMENTO)	OPERATORE DEI SERVIZI DI RICEVIMENTO

SENIGALLIA IPSI A PADOVANO	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	OPERATORE MECCANICO
SENIGALLIA IPSI A PADOVANO	OPERATORE HARDWARE E MANUTENTORE RETI INFORMATICHE (NON PREVISTO NELL'ACCORDO)	OPERATORE ELETTRONICO
SENIGALLIA IPSI A PADOVANO	INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI	OPERATORE ELETTRICO
SENIGALLIA IPSI A PADOVANO	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO	OPERATORE DELLA MODA
SENIGALLIA IPSI A PADOVANO	OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI	OPERATORE MECCANICO
SENIGALLIA IPSI A PADOVANO	OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	OPERATORE CHIMICO BIOLOGICO

## FABBISOGNI SECONDARI DELLA PROVINCIA DI ANCONA:

LOCALIZZAZIONE E ISTITUTO	FIGURE PROFESSIONALI ACCORDO 05.02.2009 SECONDARIE
ANCONA I.I.S. PODESTI-CALZECCHI ONESTI	OPERATORE DEL BENESSERE ESTETISTA
ANCONA I.I.S. PODESTI-CALZECCHI ONESTI	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
OSIMO CASTELFIDARDO I.I.S. LAENG MENUCCI	OPERATORE MECCANICO OTTICO (FIGURA NON PREVISTA NELL'ACCORDO)
OSIMO CASTELFIDARDO I.I.S. LAENG MENUCCI	OPERATORE MECCANICO ODONTOTECNICO (FIGURA NON PREVISTA NELL'ACCORDO)
OSIMO CASTELFIDARDO I.I.S. LAENG MENUCCI	ANTENNISTA (FIGURA NON PREVISTA NELL'ACCORDO)
OSIMO CASTELFIDARDO I.I.S. LAENG MENUCCI	OPERATORE FONICO (FIGURA NON PREVISTA NELL'ACCORDO)
OSIMO CASTELFIDARDO I.I.S. LAENG MENUCCI	OPERATORE DELLA DOMOTICA (FIGURA NON PREVISTA NELL'ACCORDO)
LORETO I.I.S. EINSTEIN NEBBIA	OPERATORE ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
JESI I.I.S. PIERALISI-SALVATI	OPERATORE EDILE
JESI I.I.S. PIERALISI-SALVATI	INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI ELETTRICI
FABRIANO I.I.S. MILIANI VIVARELLI	OPERATORE DELLA DOMOTICA* (FIGURA NON PREVISTA NELL'ACCORDO)

\*Figura integrata dalla Provincia di Ancona

## PROVINCIA DI PESARO

### AMBITO TERRITORIALE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI PESARO

- N. 1 Operatore dell'autoriparazione
- N. 1 Installatore e manutentore impianti termo-idraulici
- N. 1 Operatore meccanico di sistemi
- N. 1 Operatore delle produzioni chimiche
- N. 1 Installatore manutentore di impianti elettrici
- N. 1 Operatore alla promozione e accoglienza turistica
- N. 1 Operatore della ristorazione - cuoco-cameriere
- N. 1 Operatore amministrativo segretariale
- N. 1 Operatore agricolo
- N. 1 Operatore dell'abbigliamento
- N. 1 Operatore delle lavorazioni artistiche
- N. 2 Operatore del legno e dell'arredamento
- N. 1 Operatore del benessere

## **AMBITO TERRITORIALE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI FANO**

- N. 2 Installatore manutentore di impianti elettrici
- N. 1 Installatore e manutentore impianti termo-idraulici
- N. 2 Operatore meccanico di sistemi
- N. 1 Operatore del punto vendita
- N. 1 Operatore grafico
- N. 1 Operatore amministrativo segretariale
- N. 1 Operatore alla promozione e accoglienza turistica
- N. 1 Operatore del legno e dell'arredamento
- N. 1 Operatore delle lavorazioni artistiche

## **AMBITO TERRITORIALE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI URBINO**

- N. 1 Operatore alla promozione e accoglienza turistica
- N. 1 Operatore della ristorazione - cuoco-cameriere
- N. 2 Installatore manutentore di impianti elettrici
- N. 1 Operatore meccanico di sistemi
- N. 1 Operatore dell'abbigliamento
- N. 1 Operatore dell'autoriparazione
- N. 1 Installatore e manutentore impianti termo-idraulici
- N. 1 Operatore grafico
- N. 1 Operatore delle lavorazioni artistiche

**PROVINCIA DI MACERATA**

<i>AREA CIOF</i>	<i>DENOMINAZIONE ISTITUTO</i>	<i>PERCORSO TRIENNALE CORRISPONDENTE</i>	<i>NUMERO INDICATIVO DI CLASSI</i>
<b>Tolentino</b>	IPIA "E. Rosa" di Sarnano	Operatore/montatore meccanico di sistema	9
		Operatore delle produzioni chimiche	3
		Operatore della promozione e accoglienza turistica	3
		Operatore dell'abbigliamento	3
		Operatore del legno e dell'arredamento	3
	I.I.S. "Don Pocognoni" di Matelica	Operatore/montatore meccanico di sistemi	9
		Installatore-manutentore impianti elettrici	6
			<b>36</b>
<b>Macerata</b>	I.I.S. "Bramante" di Macerata	Operatore amministrativo segretariale	3
		Operatore grafico	3
		Operatore delle produzioni chimiche	3
	IPIA "Corridoni" di Corridonia	Operatore/montatore meccanico di sistemi	9
		Installatore-manutentore impianti elettrici	6
	IPSART "Varnelli" di Cingoli	Operatore alla ristorazione cuoco/cameriere	21
	I.I.S. "Garibaldi" di Macerata	Operatore agroalimentare	3
			<b>48</b>
<b>Civitanova Marche</b>	IPCT Bonifazi di Civitanova Marche	Operatore amministrativo segretariale	6
		Operatore alla promozione e accoglienza turistica	6
		Operatore grafico	9
		Operatore dell'abbigliamento	3
	I.I.S. Mattei di Recanati	Installatore-manutentore impianti elettrici	6
			<b>30</b>

## **PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**

LOCALIZZAZIONE E ISTITUTO	FIGURE PROFESSIONALI ACCORDO 05.02.09 PRIORITARIE
ISS Sacconi Ceci Ascoli Piceno	OPERATORE AZIENDALE INDIRIZZO SEGRETERIA
	OPERATORE TERMO IDRAULICO
	OPERATORE MECCANICO ADDETTO MACCHINE UTENSILI
IPSIA San Benedetto del Tronto	OPERATORE DEL BENESSERE: ESTETISTA

## **PROVINCIA DI FERMO**

- OPERATORE ALLA FORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
- OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
- OPERATORE GRAFICO
- OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI
- OPERATORE EDILE
- INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI
- INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI-ELETTRICI
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO